



# «Destinazione Giappone, nuova via per il commercio agroalimentare»

Il presidente del Caar: «Siamo anche riusciti a portare a Rimini il Wuwm, l'Assemblea dei mercati ortofrutticoli mondiali in programma dal 30 ottobre al 1° novembre 2024»

**RIMINI**  
**NICOLA STRAZZACAPA**

Mercati ortofrutticoli come elementi centrali sempre più importanti per incrementare il consumo di frutta e verdura fresche e per valorizzare, nel nostro Paese e all'estero, le eccellenze dei prodotti agroalimentari del territorio emiliano-romagnolo. Il Caar – Centro agro alimentare riminese è in prima linea per centrare questi importanti obiettivi, con azioni sul territorio e fuori dai confini italiani allo scopo di aprire nuovi mercati all'estero.

**Presidente Gianni Indino, è corretto dire che la crescita del consumo di frutta e verdura passa dallo sviluppo e dal consolidamento dei centri agroalimentari all'ingrosso?**

«Questo è lo scopo che ci prefiggiamo ogni giorno, in tutte le azioni che portiamo avanti: da quelle della gestione quotidiana a quelle legate all'internazionalizzazione. Al Caar i passi avanti sono tangibili, a cominciare dalla collaborazione sempre più stretta tra produttori agricoli e commercianti che operano dentro alla nostra struttura. Penso poi agli ingressi controllati, all'ottimizzazione dei giorni di apertura per non sottrarre risorse e tempo ai gestori delle attività, a un impianto fotovoltaico per il cui completamento siamo in dirittura d'arrivo. In questi anni sono stati fatti tanti passi in avanti: siamo riusciti ad arrivare alla consapevolezza che solo sviluppando insieme strategie e percorsi condivisi si possa ottenere il meglio per tut-

te le aziende e anche per il consumatore finale».

**Tra le azioni portate avanti dal Caar c'è la promozione internazionale dei prodotti, con tappe in tutto il mondo. Da questi viaggi che sensazioni ha portato a casa?**

«Prima di tutto vorrei dire che in tutti i miei viaggi ho potuto assaggiare e verificare di persona la qualità dei prodotti italiani e in particolare del nostro territorio. Per questo posso dire con cognizione di causa che la nostra frutta e la nostra verdura hanno un gusto, un sapore, difficili da trovare nei prodotti coltivati in altre zone: lo dicono anche gli stessi consumatori esteri, che preferiscono di gran lunga mangiare le nostre eccellenze agroalimentari di qualità».

**L'ultimo viaggio per valorizzare i prodotti agroalimentari emiliano-romagnoli in ordine di tempo ha portato il management del Caar nel lontano Giappone insieme alla delegazione della Regione Emilia Romagna. Com'è andata?**

«Nel mio recente viaggio in Giappone insieme alla Regione e alla rete d'impresie Emilia Romagna Mercati di cui facciamo parte insieme a Caab - Centro agro alimentare di Bologna, Cal-Centro agroalimentare e logistica di Parma e For – Mercato ortofrutticolo di Cesena, abbiamo aperto una nuova via per il commercio agroalimentare e numerose collaborazioni im-

portanti con il Paese del Sol Levante, anche in chiave turistica. Perché, non dimentichiamo, il nostro agroalimentare e la Food Valley in cui viviamo e operiamo, sono volani per attrarre turisti sul territorio. La *Settimana della cucina italiana* in Giappone si è rivelata un'opportunità preziosa, una iniziativa di internazionalizzazione che la Regione ha organizzato come vetrina delle nostre eccellenze con ottimi risultati in prospettiva»

**Sempre guardando il rapporto tra prodotti ortofrutticoli nostrani e mercati esteri, il Caar ha messo a segno un altro "gol" importante: portare a Rimini il Wuwm, l'Assemblea dei mercati ortofrutticoli mondiali che, dopo l'appuntamento di Bangkok nel maggio prossimo vedrà la nostra città al centro del mondo del settore agroalimentare dal 30 ottobre al 1° novembre 2024.**

«Siamo davvero molto soddisfatti di aver centrato questo obiettivo. Abbiamo lavorato a lungo per portare qui da noi i leader del *management* dei mercati di tutto il mondo, con il supporto della rete d'impresie Italmercati e dell'amministrazione comunale. Per Rimini sarà una vetrina importantissima sotto tanti punti di vista e una grande opportunità non solo per l'export dei prodotti ortofrutticoli».

**Ma prima viene un altro importante appuntamento in cui i mercati agroalimentari**

Data: 30.11.2023 Pag.: 12  
Size: 842 cm2 AVE: € 10946.00  
Tiratura: 15000  
Diffusione:  
Lettori:



**nostrani si confronteranno sulle esigenze del settore, sulle sue eccellenze, sulle tante iniziative che partono dai centri anche in chiave sociale.**

«Il primo dicembre saremo a Bologna per l'evento "Il fresco fa bene" organizzato dalla rete Emilia Romagna Mercati: con l'intervento del presidente della Regione Stefano Bonaccini e degli assessori di riferimento Vincenzo Colla e Andrea Corsini, analizzeremo il ruolo strategico e sociale della Rete dei mercati dell'ortofrutta, dall'Emilia Romagna al mondo. Dopo aver parlato di piani e strategie di internazionalizzazione, sono particolarmente lieto dell'intervento riservato al nostro direttore Cinzia Furiati, che darà

conto degli ottimi risultati che stiamo ottenendo con la Piattaforma solidale, ovvero il reindirizzamento del prodotto fresco di prima qualità in eccedenza alle associazioni no-profit del territorio che lo mettono così a disposizione gratuitamente delle persone che ne hanno più bisogno. Dopo il successo ottenuto da questa iniziativa al Cal di Parma e da noi al Caar, tutta la rete Emilia Romagna Mercati aderirà al progetto sul proprio territorio. Ne andiamo particolarmente fieri, così come siamo fieri del progetto del Caar che sta per partire e che coinvolge i bambini delle scuole primarie riminesi, sempre coordinato dal direttore Furiati, per una sensibilizzazione al consumo di frutta e verdura e la conoscenza

della stagionalità e dei benefici del fresco, a partire dai più piccoli».

**I mercati ortofrutticoli sempre più importanti per far crescere il consumo di frutta e verdura in Italia e all'estero»**

**Piattaforma solidale ok: così il prodotto fresco e di prima qualità viene donato alle associazioni no-profit del nostro territorio»**



Gianni Indino con Cinzia Furiati direttrice del Caar. Sotto: il presidente durante la recente visita in Giappone e in trasferta a Madrid